



PREMI “ANTONIO FELTRINELLI” 2019
Cerimonia dell’8 novembre 2019

PREMIO INTERNAZIONALE “ANTONIO FELTRINELLI” PER LA MEDICINA

Vincitore del Premio è il Prof. **Kari Alitalo** della Università di Helsinki per la sua lunga e produttiva carriera di ricercatore biomedico, nonché per l’originalità dei suoi molteplici contributi sperimentali alla conoscenza del sistema linfatico. Egli ha scoperto alcuni meccanismi cellulari e molecolari fondamentali per la genesi, lo sviluppo e la proliferazione dei vasi linfatici, in parte specifici e in parte comuni con quelli che determinano gli stessi processi a carico dei vasi sanguigni. Gli sviluppi recenti delle ricerche di Alitalo hanno prodotto altri risultati originali riguardanti l’importanza del sistema linfatico cardiaco per il funzionamento normale e patologico del miocardio e la partecipazione congiunta della glia e dei vasi linfatici meningei alla circolazione del liquor cerebrospinale e del liquido interstiziale dell’encefalo.

**PREMI “ANTONIO FELTRINELLI” PER LA PATOLOGIA,
ONCOLOGIA, IMMUNOLOGIA, MICROBIOLOGIA**

Il Prof. **Franco Locatelli** è tra i massimi esperti mondiali nell’ambito dell’Oncoematologia Pediatrica. Il suo *curriculum vitae* è di vera eccellenza e le pubblicazioni ne testimoniano l’eccellenza non solo nella Ricerca Clinica, ma anche in quella di base e applicata. In particolare, lo sviluppo di nuove modalità di trapianto di cellule staminali emopoietiche per la terapia di leucemie acute sono a dimostrazione di un eccezionale e vincente percorso di Ricerca dal Laboratorio al letto del malato. Infatti, i suoi studi hanno permesso di salvare la vita di centinaia di bambini e adolescenti affetti da leucemie ad alto rischio o da gravissime patologie non oncologiche.

Il Prof. **Giuseppe Matarese** è stato tra i pionieri delle investigazioni sui rapporti tra stato nutrizionale e risposta immune, un'area che viene oggi comunemente definita immunometabolismo. In particolare, in uno dei lavori che hanno fondato il campo, ha dimostrato che un ormone peptidico, la leptina, che blocca l'introito di cibo e aumenta il metabolismo basale, può influenzare la risposta immune mediata dai linfociti T helper Th1. I recenti contributi all'area dell'immunometabolismo, con particolare riferimento alla funzione metabolica dei linfociti Treg e al suo impatto sulla funzione di questi ultimi, vengono ritenuti di grandissima rilevanza e impatto in Biomedicina.

***PREMIO “ANTONIO FELTRINELLI” PER LA FISIOLOGIA, BIOCHIMICA,
FARMACOLOGIA***

La Prof.ssa **Elena Conti** è, dal 2007, Direttrice del Max Planck Institut fur Biochemie a Martinsried e Honorary Professor della Ludwig Maximilian Universitaet di Monaco. Il campo in cui ha lavorato dal 1999 e nel quale è ora un leader internazionale indiscusso, è il metabolismo dell'RNA eucariotico e, specificamente, il meccanismo molecolare del suo trasporto cellulare e la sua degradazione. La sua ricerca sui meccanismi molecolari di “sorveglianza cellulare” dell'RNA si è sviluppata attraverso varie fasi. È di grande interesse ed importanza che mutazioni delle proteine dell'esosoma umano siano state correlate a molte patologie, specialmente neurodegenerative.

La Prof.ssa **Michela Matteoli** è Direttore del Centro CNR di Neuroscienze dal 2014. Ha introdotto le Neuroscienze presso IRCCS e l'Università Humanitas di Milano, dove è Professore di Farmacologia e Direttore del NeuroCenter. Le sue ricerche innovative hanno dimostrato che alterazioni sinaptiche giocano un ruolo chiave nella patologia di diverse malattie neurologiche, incluse le neuro-degenerazioni e le sinaptopatie e che anche malattie psichiatriche sono causate da disfunzioni sinaptiche. I suoi risultati originali hanno riguardato alterazioni della funzionalità sinaptica e del controllo dei canali del Ca^{2+} dipendenti dalla distribuzione differenziale della SNAP25.

PREMIO “ANTONIO FELTRINELLI GIOVANI” PER LA CHIMICA

Il Dott. **Edoardo Mosconi** ha affrontato problemi riguardanti sistemi complessi con approcci complementari che hanno contribuito ad una maggiore integrazione tra simulazioni ed esperimenti. Lo sviluppo contemporaneo della Chimica Computazionale mostra che l'integrazione tra modelli diversi è indispensabile e fruttuosa.

PREMIO “ANTONIO FELTRINELLI GIOVANI” PER LE GEOSCIENZE

Il Dott. **Omar Bartoli** è un brillante petrografo con forti connotazioni petrologiche e un significativo retroterra di geologo regionale. Il candidato documenta un'intensissima attività di ricerca, con particolare riguardo ai processi che caratterizzano il metamorfismo di alta e ultra-alta temperatura e di anatessi delle rocce della crosta continentale medio-profonda. Lo studio di inclusioni di fuso silicatico (nanogranitoidi) in granati peritettici di migmatiti e granuliti conferisce ai suoi lavori una forte originalità.

PREMIO “ANTONIO FELTRINELLI GIOVANI” PER LA BIOLOGIA DELLE PIANTE

I risultati ottenuti dal Dott. **Raffele Dello Ioio**, relativamente ai circuiti molecolari che regolano il differenziamento cellulare, hanno contribuito a chiarire alcuni aspetti centrali dello sviluppo delle piante, specialmente di un organo importante ma poco considerato, la radice. In particolare, spiegano l'interazione tra gli ormoni vegetali auxina e citochinina nel controllo dello sviluppo, ruolo ipotizzato dalla teoria di Skoog e Miller e che Dello Ioio ha ricondotto a vie metaboliche mediante le quali la citochinina, che regola il differenziamento cellulare, controlla l'azione dell'auxina, ormone che stimola la divisione della cellula, controllando il flusso di auxina nel meristema della radice.

PREMIO “ANTONIO FELTRINELLI GIOVANI” PER INGEGNERIA DEI SISTEMI COMPLESSI

In solo 10 anni, il Dott. **Simone Fatichi** ha acquisito una statura scientifica internazionale. La rilevanza applicativa dei temi trattati è connessa alla comprensione del funzionamento del

sistema complesso per eccellenza, il clima del pianeta. Gli interessi di Fatichi spaziano dai modelli idrologici ed eco-idrologici distribuiti, alla modellazione matematica dei processi che controllano la fisiologia delle piante, alla bio-geochimica dei suoli e alla dinamica dei nutrienti, ai generatori di clima e alla realizzazione di forzanti stocastiche idro-meteorologiche, a tecniche di down-scaling per lo studio dell’impatto dei cambiamenti climatici fino a questioni più generali, relative ai cambiamenti globali, lo sfruttamento delle risorse ed i servizi eco-sistemici.

***PREMIO “ANTONIO FELTRINELLI” PER UNA IMPRESA ECCEZIONALE
DI ALTO VALORE MORALE E UMANITARIO***

L’Accademia Nazionale dei Lincei conferisce il premio Antonio Feltrinelli per un’impresa eccezionale di alto valore morale e umanitario alla **Associazione Rete dei Comuni Solidali (ReCoSol)** sia per la marcata capacità innovativa ed organizzativa di “ReCoSol”, quale caso di applicazione del principio di sussidiarietà previsto dall’art 118 della Costituzione, sia perché il progetto di rilancio dell’esperienza di Riace rappresenta un elemento essenziale di tutta l’iniziativa. Per questo il premio è destinato in via specifica al rilancio del Progetto Riace.

L’Associazione ha il suo punto di forza nel fare rete all’interno di realtà locali svantaggiate per fornire aiuto e per catalizzare scambi culturali. L’effetto è stato di resuscitare l’economia dei luoghi e promuoverne lo sviluppo, avviando la riqualificazione di borghi in via di spopolamento. ReCoSol ha sostenuto il progetto di accoglienza di Riace, in cui, ciò che da molti era considerato un problema, è stato trasformato in un punto di forza integrando gli immigrati nel tessuto sociale di un paese quasi spopolato e coniugando l’accoglienza con la ricchezza delle loro culture d’origine.

Negli anni, questa iniziativa ha ricevuto diversi riconoscimenti a partire da quello del Ministero degli Interni che ha avviato il progetto di riqualificazione a Riace. Una forte risonanza internazionale è stata ottenuta grazie al cortometraggio “il Volo” del regista Wim Wenders, che ha avuto il patrocinio dell’alto commissariato dell’ONU per i rifugiati. Il modello originale proposto e realizzato a Riace, riproponibile in altre realtà, è l’elemento essenziale che ha motivato la decisione dell’Accademia. Le stesse contenute dimensioni del progetto rendono significativo l’impatto del contributo finanziario rappresentato dal premio Feltrinelli.